

DOPPIOZERO

Heimat

Helena Janeczek

17 Marzo 2011

La patria di cui ci parla Primo Levi ha la coloritura della *Heimat*. Il luogo dove sono sepolti i propri padri, dove si Ã¨ nati o cresciuti, dove si Ã¨ costruita la propria vita, si Ã¨ allestita la propria casa. Quel luogo Ã¨ tanto piÃ¹ difficile da abbandonare, quanto piÃ¹ non si possiede altro se non tale *Heimat*, equivalente al significato etimologico di "terra-casa". Spesso, per legittimare il diritto di sentirsi a casa, gli ebrei italiani (tedeschi, francesi, polacchi addirittura) avevano sposato lâ€™altro significato della parola "patria". Non erano sufficienti nÃ© la nascita nÃ© la cittadinanza, bisognava morire o essere disposti a morire per il *Vaterland*. Nella pagina di Levi, il richiamo alla Prima guerra mondiale Ã¨ esplicito, la continuitÃ del desiderio di far parte della patria che spinse tanti ebrei italiani a aderire al fascismo, forse adombrato tra le righe.

Privati a tradimento del loro *Vaterland*, gli ebrei si aggrappano alla *Heimat*. Restare a casa diventa resistenza a un esproprio: nel paradosso provocatorio di Primo Levi, la forma estrema dell'essere disposti a "morire per la patria". Nessuna legge dello Stato, nessuna persecuzione detiene in sÃ© il potere di privare gli uomini dell'appartenenza costituita dalla loro storia in un determinato luogo geografico: nÃ© ieri, nÃ© oggi. Si possono negare diritti e cittadinanza, ma non la lingua appresa sin dalla prima infanzia, lâ€™inflessione dialettale, i compagni di scuola, il bar all'angolo. D'altro canto, tale impossibilitÃ spinge i meccanismi d'esclusione a farsi sempre piÃ¹ esasperati. Per essere "padroni in casa propria", alla fine, non si puÃ² far altro che espellere, sfrattare da un territorio di cui, al pari di uno stabile, ci si erge a proprietari. PerÃ² neppure questo basta. Che lo si voglia o meno, la lingua d'origine resiste sino all'ultimo. Nulla, tranne la morte - violenta o naturale - Ã¨ quindi in grado di estirpare la prima e ultima radice della patria.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

